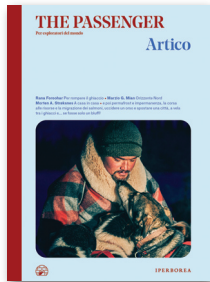


## A SPASSO TRA GHIACCI E ORSI POLARI

«Artico», AA. VV., Iperborea, pagg. 192, € 22,00.

Volume interessante già a partire dal risvolto di copertina, con le sue «pillole» di informazioni sul «cerchio» in cui è iscritto l'estremo nord



del nostro pianeta. Nel nuovo capitolo della serie «The Passenger» sono raccolti dieci articoli e reportage sull'Artico e i Paesi che

lo costituiscono, in cui si parla anche del cambiamento climatico che, proprio in quelle zone, sta causando enormi stravolgimenti ambientali. Lo scioglimento dei ghiacci perenni e del *permafrost*, insieme al riscaldamento dei mari e il mutamento delle correnti andranno ad alterare sempre di più gli equilibri degli ecosistemi del Circolo Polare Artico. Tra gli altri, segnaliamo un bell'articolo della velista Veronica Skotnes, che vive sulla sua barca lungo la costa del Finnmark e racconta di come quel mare può essere, insieme, acerrimo nemico e fonte di sostentamento per la poca gente che ci vive e per la fauna marina che popola acqua e cielo.

## UNA CASA A VELA TRA LE ONDE

«Carpathia. Vivere in barca II», di Roberto Soldatini, Ugo Mursia Editore, pagg. 246, € 18,00.

Una narrazione in cui l'autore mette su carta la sua scelta di abitare in barca, trascorrendo il suo tempo in tanti porti diversi, tra l'Italia e la Grecia.

Questo è il seguito di un primo capitolo, «Vivere in barca», edito nel 2023 dallo stesso editore. In questa seconda parte, Soldatini affronta un cambio di «casa»: esigenze familiari, il desiderio di condividere la vita sulle onde con il suo compagno - creando, quindi, uno spazio per lui a bordo - lo portano a passare dalla sua fedele Denecia II, un Moody 44 su cui ha vissuto dal 2011, a un Liberty 49 di nome Carpathia. Così inizia un nuovo capitolo nelle vite dei due protagonisti, che parte da un viaggio nei loro luoghi del cuore in Grecia. Resoconti di episodi divertenti e dettagli della quotidianità a bordo, confronti tra la precedente imbarcazione e la sua sostituita, riflessioni su questa scelta di vita e come ha cambiato il loro rapporto con il mondo in cui si muovono e la loro percezione delle cose. Ma, soprattutto, da queste pagine trapela l'enorme sentimento che lega un uomo - o due, in questo caso - alla



sua barca, che diventa molto più di un mezzo di trasporto, più di una casa, una vera compagna e testimone di tantissime avventure.

## PUNTO DI CORRENTI CULTURALI

«Ponza Revolution», di Antonio De Luca, La Valle del Tempo, pagg. 184, € 16,00.

L'isola maggiore dell'arcipelago Ponziano, nel Golfo di Gaeta, è stata, nel tempo, luogo di incontro e scambi culturali.

Venti ricchi di idee e talento l'hanno attraversata in lungo e in largo e, in questo libro, l'autore parte dal ruolo che Ponza ha giocato nella sua vita privata, per poi fare un compendio dei nomi noti che si sono legati a lei per i più svariati motivi: Alberto Moravia ed Ennio Flaiano, come anche Federico Fellini e Sandro Pertini sono solo alcuni esempi dei personaggi citati.



Sedetevi, dunque, anche voi a un tavolo del Winspeare Club insieme a loro per vederli e ascoltarli

attraverso le pagine.

## NUOVO ELEMENTO, NUOVE AVVENTURE

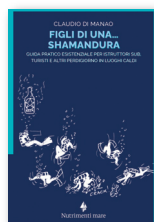
«Obiettivo Spitsbergen», di Massimo Cerracchio, Edizioni il Frangente, pagg. 209, € 24,50.

Dopo 50 anni tra le nuvole, come si scende sulle onde? Prendendo una barca e iniziando a esplorare quel mondo ignoto fino ad allora.



Così l'autore, ex pilota militare e civile, dopo aver guardato il mare dall'alto per tanti anni, decide di scoprirlo, partendo dal Mediterraneo, per poi spingersi verso i Caraibi, inseguendo il sole. Ma portava dentro un'altra meta: Spitsbergen, in Norvegia, fin dove il ghiaccio permette di arrivare. Nel testo vengono raccontate le tre «tappe» che hanno portato Massimo Cerracchio dal cielo al mare: la presa di confidenza tra le coste note, tra il 1971 e il 1973; la prima avventura attraverso l'Atlantico, tra il '74 e il '78; infine, la rotta verso l'Artico, nel 1980, per navigare nel grande Nord. Un resoconto di viaggio, con un corredo multimediale *online*, che permetterà al lettore di navigare a vele spiegate accanto alla barca Mammaroa.

## DILETTO PER «PERDIGIORNO IN LUOGHI CALDI»



«Figli di una... Shamandura», di Claudio Di Manao, Nutrimenti Mare, pagg. 144, € 17,10.

Un divertentissimo romanzo di Claudio Di Manao, che ci porta nella comunità di istruttori subacquei a Sharm el Sheikh: con una scrittura brillante e piena di ironia, l'autore racconta le dinamiche sociali tutte particolari che regolano i rapporti tra i divers, gli abitanti locali e il mondo esterno che passa le vacanze su quelle spiagge. Come il narratore stesso annuncia all'inizio del romanzo, tutti verranno svergognati nel corso della storia, il che promette una lettura frizzante. Una simpatica e dissacrante introduzione al mondo dei subacquei, porta il lettore dentro alla storia vera e propria, fatta di incontri, immersioni e fraintendimenti, soprattutto perché, in un crocevia di gente che viene da ogni parte del mondo, si parla una lingua franca del tutto inventata, lo «Sharmese», una mescolanza di tutte le altre presenti nella realtà di Sharm. Un racconto popolato da soggetti particolari, relitti storici, pesci e coralli e le immancabili «Shamandure», gli ormeggi sospesi in mezzo al Mar Rosso, che diventano simbolo della vita sospesa dei personaggi stessi. Una lettura che bandirà del tutto la noia!